

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Ufficio di Gabinetto

capogabinetto.segr@masaf.gov.it

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale

Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea

aoo.piue@pec.masaf.gov.it

c.a. Direttore Generale d.livecchi@masaf.gov.it

p.c. f.defalco@masaf.gov.it

Oggetto: “Fondo Alimentare 2024” Decreto interministeriale, prot. 250213 del 4 giugno 2024, “individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno, beneficiari del contributo economico previsto dall’art. 1, commi 2,3 e 4 della legge 30 dicembre 2023 n. 213”. Relazione finale ex articolo 8, comma 3.

In attuazione della previsione normativa in oggetto, con la presente si trasmette la rendicontazione finale delle risorse utilizzate, per la misura di sostegno del Fondo Alimentare 2024, attraverso la gestione delle risorse distribuite ai nuclei familiari beneficiari della “Carta Dedicata a te”.

Al fine di consentire la più ampia valutazione delle dinamiche che hanno caratterizzato l’andamento della misura, la rendicontazione si compone di più rappresentazioni sintetiche quantitative, in grado di descrivere, puntualmente, tutti i complessi aspetti della misura.

La prima rappresentazione illustra la situazione del conto corrente numero 1066418086, intestato al Ministero ed utilizzato, intervenuta specifica autorizzazione della Ragioneria Generale dello Stato, per la gestione delle risorse. **Situazione contabile al 31 marzo 2025.**

Rif.	Flussi elaborati	Carte ricaricate	Assegni vidimati	importo ricarica singola	Movimento o aggregato movimenti conto	Descrizione movimento
					76.676.145,20 €	Saldo al 25/08/2025
1	26-ago-24		0	n.a.	592.876.035,17 €	DA AGRICOLTURA SOVRANITA' ALIMENTARE per/BENEF/VERSAMENTO
2	28-ago-24	58	1.140.333	500,00 €	570.166.500,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. XXX DEL 28082024
3	2-set-24	9	179.972	500,00 €	89.986.000,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. XXX DEL 30082024
4	5-set-24	2	157	500,00 €	78.500,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. XXX DEL 05092024
5	16-set-24		-279	n.a.	128.988,63 €	RIACCREDITO CARTE NON AVENTI DIRITTO (*)
6	11-ott-24	1	5	500,00 €	2.500,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. 001079 DEL 11102024
7	7-nov-24		-12	-	500,00 €	RIACC.TO GIAC. CARTE TITOLARI CAMBIO CODICE FISCALE
8	18-nov-24	1	7	500,00 €	3.500,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. 001080 DEL 18112024
9	20-nov-24	1	1.319	500,00 €	659.500,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. 001080 DEL 20112024
10	21-nov-24	1	6	500,00 €	3.000,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. 001081 DEL 21112024
11	26-nov-24		-14	-	500,00 €	RIACC.TO GIAC. CARTE TITOLARI CAMBIO CODICE FISCALE
12	27-nov-24		-2	-	500,00 €	RIACC.TO GIAC. CARTE TITOLARI CAMBIO CODICE FISCALE
13	27-nov-24	1	7	500,00 €	3.500,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. 001083 DEL 27112024
14	28-nov-24	1	3	500,00 €	1.500,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. 001084 DEL 28112024
15	28-nov-24		-1	-	500,00 €	RIACC.TO GIAC. CARTE TITOLARI CAMBIO CODICE FISCALE
16	3-dic-24	1	5	500,00 €	2.500,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. 001085 DEL 02122024
17	4-dic-24		-1	-	500,00 €	RIACC.TO GIAC. CARTE TITOLARI CAMBIO CODICE FISCALE
18	4-dic-24	1	1	500,00 €	500,00 €	FLUSSO EMISSIONE E RICARICA N. 001087 DEL 04122024
19	20-dic-24		1		500,00 €	RIMBORSO SALDO CARTA DEDICATA A TE 2024
20	14-gen-25			n.a.	63.078.000,00 €	RIACCREDITO MISURA SALDI NON SPESI
21	28-gen-25		45		22.500,00 €	RIMBORSO SALDO 45 CARTE DEDICATE A TE 2024
22	5-feb-25		16		8.000,00 €	RIMBORSO SALDO 16 CARTE DEDICATE A TE 2024
23	12-feb-25		6		3.000,00 €	RIMBORSO SALDO 6 CARTE DEDICATE A TE COMUNE DI AMATRICE
24	17-feb-25		1		500,00 €	RIMBORSO SALDO CARTA DEDICATA A TE COMUNE DI PERUGIA
25	3-mar-25		1		500,00 €	RIMBORSO SALDO CARTA DEDICATA A TE 2024 COMUNE DI PERUGIA
26	12-mar-25				9.957.929,45 €	RIACCREDITO MISURA SALDI RESIDUI
		77	70		81.789.589,45 €	

Il saldo, al 31 marzo 2025, è pari a **81.789.589,45€**, così come certificato dall’ultimo estratto conto relativo al mese di marzo 2025 (allegato 1).

Ai fini di una migliore consultazione dei dati è stata inserita una prima colonna contenente il **riferimento** (Rif.) numerico del movimento. In seguito, tale riferimento verrà utilizzato quando si vorranno indicare lo specifico movimento.

A. Distribuzione delle risorse tra i beneficiari della misura di sostegno.

Si precisa che, a seguito delle estrazioni effettuate da INPS, e delle verifiche compiute dai Comuni, come previsto dal Decreto, Poste ha ricevuto inizialmente un flusso informatico relativo a **1.320.462** beneficiari.

Il prospetto evidenzia l'utilizzo delle risorse nel tempo, ed il numero di Carte "Dedicate a te" effettivamente ricaricate.

Rif.		Carte ricaricate	Importo erogato
2-3-4	CARTE RICARICATE I TRANCHE (dal 28/8 al 5/9)	1.320.462	660.231.000,00 €
5	CARTE ESTINTE PER ERRATA ASSEGNAZIONE	-279	- 128.988,63 €
7-11-12-15-17	CARTE ESTINTE PER CAMBIO CF	-30	- 15.000,00 €
6-8-9-10-13-14-16-18	CARTE RICARICATE II TRANCHE (dal 11/10 al 4/12)	1.353	676.500,00 €
	Carte e misura erogata	1.321.506	660.763.511,37 €

Per prevenire contenziosi e favorire la collaborazione, INPS ha comunicato che alcuni Comuni hanno rilevato incongruenze nelle liste consolidate, richiedendo il blocco di Carte appartenenti a beneficiari non aventi diritto al sostegno. Dopo le necessarie verifiche e l'autorizzazione del Ministero Poste, con comunicazione del 17 settembre 2024, ha confermato l'estinzione di **286 posizioni** erroneamente inserite nelle liste dei beneficiari.

L'estinzione, essendo intervenuta successivamente all'avvio della distribuzione delle Carte, non ha potuto impedire che, per alcune, i rispettivi titolari avessero già iniziato a utilizzare il contributo accreditato: pertanto delle originarie 286 Carte 279 sono state effettivamente decurtate per un totale di **128.988,63€**; tale importo è stato successivamente accreditato sul conto di gestione (Rif.5).

Inoltre, su richiesta dell'INPS e di alcuni Comuni, sono stati gestiti **30** casi di cambio beneficiario, autorizzati dal MASAF per intervenuta modifica del Codice Fiscale da parte di alcuni cittadini extra-UE rispetto ai dati contenuti nei flussi originari; tale circostanza impediva, di fatto, il ritiro della Carta da parte dei beneficiari che ne avevano diritto. In tutti questi casi il beneficio è stato interamente trasferito dalle vecchie posizioni alle carte abbinate alle nuove anagrafiche.

Per una migliore comprensione delle numeriche, di seguito si illustra la scomposizione dei beneficiari effettivi, pari a **1.321.506**, tra coloro che:

- hanno già usufruito del contributo della Carta nel 2023;
- sono stati individuati come nuovi beneficiari dalla campagna 2024;

Inoltre, le risorse abbinate ai due gruppi sono state suddivise in relazione alle scadenze individuate dal Decreto (primo acquisto entro il 16 dicembre 2024 - ultima possibilità di utilizzo entro il 28 febbraio 2025), e l'importo complessivamente recuperato, in quanto non speso al termine della misura.

		Carte ricaricate	Dettaglio carte ricaricate	importo complessivo erogato	carte bloccate il 17/12	carte rimborsate il 14/01 (21 carte in blocco da CA)	importo rimborsato su conto MASAF il 14/01	carte bloccate il 05/03	carte rimborsate (saldo > 0) il 12/03	importo rimborsato su conto MASAF il 12/03
EUFOAF (carte non ritirate)	nuovo sussidio	95.201	76.859	47.600.500,00 €	95.201	95.200	47.600.000,00 €	-	-	-
	hanno già usufruito del sussidio		18.342							
EUFOAF (carte ritirate)	nuovo sussidio	1.226.305	457.242	613.152.500,00 €	30.976	30.956	15.478.000,00 €	1.195.329	1.155.782	9.957.929,45 €
	hanno già usufruito del sussidio		769.063							
		1.321.506	1.321.506	660.763.511,37 €	126.177	126.156	63.078.000,00 €	1.195.329	1.155.782	9.957.929,45 €

B. Schema riepilogativo dell'utilizzo delle risorse.

importo complessivo erogato	660.763.511,37 €
importo rimborsato su conto MASAF il 14/01	- 63.078.000,00 €
importo rimborsato su conto MASAF il 12/03	- 9.957.929,45 €
importo complessivo speso	- 587.733.209,40 €
saldo negativo carte	5.170,16 €
	- 457,32 €

La voce “saldo negativo carte” fa riferimento al maggior importo speso dai beneficiari rispetto al beneficio concesso; tale maggior somma è stata coperta da Poste Italiane e non ha rappresentato un onere per il Ministero, ulteriore rispetto i fondi stanziati.

Si precisa come tale fenomeno si sia generato per effetto di un'operatività effettuata in presenza di un saldo disponibile non capiente; in tutti i casi che hanno generato l'anomalia l'issuer non ha potuto gestire la fase autorizzativa di una o più transazioni di pagamento a causa della mancata osservanza da parte dell'acquirer e/o merchant delle regole di gestione delle transazioni previste dal Circuito Internazionale di Pagamento.

Come anticipato, in questi casi il titolare della Carta ha, potuto utilizzare fondi che, di fatto, non erano presenti sulla Carta.

Di seguito alcune tra le principali casistiche che danno origine a saldi negativi:

- **transazioni “off-line”**: il merchant/acquirer ha eseguito la transazione senza effettuare la fase autorizzativa in modalità online con l'Issuer, che pertanto non ha avuto modo di verificare la disponibilità dei fondi necessari sulla carta al momento della transazione;

- **late presentment**: la transazione è stata correttamente autorizzata in modalità online. Avendo il merchant/acquirer un periodo temporale a disposizione dalla data dell'operazione per confermare la richiesta di addebito all'Issuer, alla data della transazione è stato regolarmente vincolato o “prenotato” un importo pari a quello della transazione autorizzata dall'Issuer sul saldo disponibile della carta, che viene liberato automaticamente al termine del predetto periodo o al momento della ricezione dell'addebito. Qualora il merchant/acquirer ritardasse l'invio della richiesta di addebito oltre i termini previsti dal Circuito, l'addebito della transazione arriverebbe a Postepay quando l'importo in prenotazione era stato già liberato, generando così un saldo negativo sulla carta;

- **Differenza tra importo richiesto in autorizzazione e importo richiesto in addebito** da parte del merchant/acquirer. Anche in questo caso la differenza tra importo autorizzato e importo addebitato ha generato saldo negativo

Inoltre, la differenza complessiva tra movimenti in entrata e in uscita, in sintesi ha generato uno sbilancio di **457,32€** riconducibile a partite viaggianti non ancora consolidate.

Tale sfrido, fisiologico rispetto alla numerosità e agli importi delle transazioni rappresenta, alla data odierna, lo 0,00007% dell'importo complessivamente erogato.

C. Report finale delle transazioni di acquisto suddivise per MCC autorizzati dal Ministero dell'Agricoltura e dal Ministero delle imprese e del Made in Italy.

Per una esigenza di tutela delle risorse stanziare, le Carte sono state autorizzate ad acquisti solo per un numero limitato di MCC, che sono stati individuati ed autorizzati dal Ministero dell'Agricoltura e dal Ministero delle imprese e del Made in Italy.

L'importo di **587.733.209,40€** rappresenta, il saldo tra il totale dei movimenti di pagamento (addebito), di storno ed accredito, registrati con i circuiti internazionali.

Di seguito il dettaglio suddiviso per ambito merceologico.

MCC	Descrizione	Importo	Numero Operazioni
5411	Negozi alimentari e supermercati	- 447.924.315,14 €	13.993.477
5499	Vari negozi alimentari, minimarket, mercati	- 63.157.738,51 €	2.600.114
5542	Distributori automatici di carburante	- 36.783.771,46 €	1.145.496
5541	Stazioni di servizio	- 27.112.914,36 €	1.048.323
5310	Negozi discount	- 5.390.182,95 €	224.447
5422	Macellerie e pescherie	- 4.487.407,72 €	164.077
5462	Forni e panetterie	- 850.869,95 €	99.171
4111	Trasporto passeggeri, locale ed extraurbano, compresi i traghetti	- 648.944,57 €	28.863
4789	Servizi di trasporto	- 541.156,35 €	11.365
4131	Linee Autobus	- 466.054,63 €	14.548
5451	Lattiero caseari	- 366.907,17 €	22.794
(vuoto)	(vuoto)	- 1.917,77 €	21
5309	Duty free shop	- 759,86 €	91
5983	Fuel Dealer	- 698,00 €	22
5812	Ristoranti	- 346,55 €	18
5912	Farmacie	- 37,15 €	2
7523	Parcheggi e garage	- 31,60 €	11
5813	Luoghi di consumo di bevande alcoliche	- 13,20 €	1
5993	Tabacco	- 13,00 €	1
5811	Catering	- 8,45 €	3
5137	Uniformi per uomo, donna e bambino e abbigliamento commerciale	- 5,00 €	1
5999	Punti vendita vari	42,08 €	2
5699	Negozi di abbigliamento e accessori vari	105,85 €	3
4511	Compagnie aeree e vettori aerei (non classificati altrove)	124,18 €	3
5651	Negozi di abbigliamento per famiglie	166,86 €	6
0	Storno pagamento POS	445,02 €	16
Totale		- 587.733.209,40 €	19.352.876

Note esplicative:

- L'utilizzo delle somme è indicato con un *movimento negativo*; in *positivo* sono riportati i movimenti in entrata sul conto, riconducibili a rettifiche di spese/movimenti in addebito precedentemente registrati. Il risultato netto di tutti i movimenti porta una uscita complessiva pari a **587.733.209,40€**
- La quasi totalità delle transazioni sono state gestite secondo lo schema del controllo preventivo, ossia l'acquirer (il gestore del POS) invia tramite i circuiti internazionali la richiesta di autorizzazione all'Issuer della carta (Poste), affinché quest'ultimo possa effettuare preventivamente tutti i controlli del caso (carta bloccata, fondi disponibili, MCC abilitati ecc.). Solo dopo l'ok a procedere la transazione di acquisto può essere quindi completata. Le transazioni che hanno generato acquisti di beni e servizi al di fuori dei codici merchant previsti dal Decreto non rappresentano errori di registrazione, ma sono frutto di un tecnicismo ammissibile dalle regole di clearing. Nello specifico queste transazioni vengono sottoposte ex post ai controlli dell'Issuer, ossia dopo che l'acquisto è stato perfezionato. Sono casi residuali, ma comunque possibili.

- **Gruppo senza MCC (n.a.):** trattasi di casi particolari riconducibili, ad esempio, ad addebiti di somme sequestrate dall'Autorità Giudiziaria, accrediti per dissequestri, rettifiche disposte dal Centro ecc. ecc.

D. Gestione del contributo attraverso l'emissione di assegni vidimati.

In sede di confronto con INPS e con alcuni Comuni il Ministero ha ricevuto alcune segnalazioni relative a beneficiari esclusi per meri errori di aggiornamento dati o che avevano ricevuto la comunicazione di assegnazione del beneficio in data successiva al termine ultimo (il 16 dicembre 2024) per l'attivazione delle Carte; al fine di eliminare qualsiasi eventualità di contenzioso si è accertato come l'unica possibilità – non potendo riaprire le Carte bloccate – fosse quella dell'emissione di assegni vidimati (per l'importo pari al singolo beneficio)

Il Ministero, dunque, ha autorizzato Poste Italiane all'emissione di 70 assegni vidimati (Rif. 19-21-22-23-24-25) per un totale di 35.000 euro.

In relazione alle originarie 70 posizioni è emerso che 9 beneficiari non hanno riscosso l'assegno e, decorsi i 60 giorni previsti per il ritiro, le somme (per un totale di 4.500 euro) sono state riaccreditate in data 11 aprile 2025 sul conto del Ministero, come da comunicazione inviata in pari data.

Cordiali saluti

Ing. Saverio Francesco Riccio

Mercato Imprese e Pubblica Amministrazione
Commerciale Pubblica Amministrazione

Allegato 1: estratto conto 31 marzo 2025



Estratto conto Marzo
2025 MASAF.pdf